

## News & Wine



### Parker loves Col d'Orcia

"The Wine Advocate" di Robert Parker, la celebre e autorevole rivista americana, ha assegnato i punteggi all'annata 2008 e alla Riserva 2007 di Brunello, usciti quest'anno sul mercato e la cantina più premiata è Col d'Orcia. Il Brunello di Montalcino 2008 vede due etichette ai massimi punteggi: Col d'Orcia Poggio al Vento (da 93 a 96 punti) e Siro Pacenti (95/100). Alle Riserve 2007, su cui, nei prossimi mesi, potrebbero arrivare anche nuovi punteggi da recenti degustazioni, i punteggi più alti vanno a Col d'Orcia Poggio al Vento con 95+, Il Poggione Vigna Paganelli con 95+ e Capanna con 95 punti.

**PROFUMERIA ITALIANA** SALVIONI - MONTALCINO

## Agenda

### "Apertura delle Cacce"

Montalcino, è tempo di "Apertura delle Cacce". Tutto parte sabato, ore 11, con il Ballo del Trescone in Piazza, seguito poi dal SORTEGGIO degli arcieri. Nel pomeriggio, ore 17.45, sfilata del Corteo Storico, da Piazza Cavour al "Campo", e alle ore 18.30 la Provaccia. La domenica la giornata inizia presto: alle 9.30 il Banditore annuncia la festa per le vie del paese, ma si entra nel vivo con il Corteo Storico alle 17.45. A seguire la Benedizione degli arcieri sul sagrato della Chiesa di Sant'Egidio e, finalmente, l'attesissimo Torneo con l'arco al "Campo".

## Soci@l

### In diretta streaming ...

Storia, territorio, paesaggi e scorci mozzafiato, ma anche aneddoti, vittorie e filosofie di vita, faranno da incipit e da filo conduttore alla diretta streaming della Montalcinonews che trasmetterà, ovunque e in tempo reale, il torneo di tiro con l'arco per l'"Apertura delle Cacce". "Stay tuned" e se vuoi commentare in diretta scrivi a [info@montalcinonews.com](mailto:info@montalcinonews.com)

**FABIO PAPINI**  
IMPRESA DI PULIZIE  
Piazza Matteotti, 4 - Roncomanente - Siena - Tel. e Fax 0577 807185  
E-mail: [info@papiinfabio.it](mailto:info@papiinfabio.it)

## Cultura & Paesaggi

### Sant'Agostino, se crolla il "castello di carte"?

Un complesso, quello di Sant'Agostino, dagli spazi sterminati e un progetto che ipotizzerebbe varie destinazioni d'uso dei locali che, a breve, con il trasferimento della Casa di Riposo, saranno liberi e sfruttabili. "Abbiamo fornito - spiega l'architetto Edoardo Milesi, presidente del Comitato Culturale della Fondazione Bertarelli - delle consulenze ed eseguito degli studi di fattibilità. Il progetto vede incrementata la parte dei musei, con i due chiostri rimessi in parallelo e in comunicazione, con una ulteriore "esposizione" dedicata al vino. Nei locali oggi occupati dalla Casa di Riposo, poi, potrebbe essere interessante inserire una struttura ricettiva, una sorta di ostello. Quindi, spazi museali, struttura ricettiva e sede del Consorzio del Brunello, con uffici amministrativi e sale di degustazione e rappresentanza aperte al pubblico. Il tutto senza snaturare il senso della struttura". Dal canto suo, il Consorzio del Brunello, entusiasta della proposta progettuale, ha fatto effettuare dei rilievi geologici sul complesso: "siamo ancora ad una fase embrionale - spiega il presidente Fabrizio Bindocci - e dobbiamo ancora discutere molti aspetti di questa idea. Riteniamo che sia un progetto interessante e, nonostante il costo dell'intervento sugli spazi si aggiri sui 2 milioni di euro, siamo pronti ad aprire un dialogo e studiare i progetti di fattibilità". "Non appena la Casa di Riposo verrà trasferita - spiega, dal canto suo, il sindaco Silvio Franceschelli - l'amministrazione comunale ha già in programma di incontrare i rappresentanti della Curia, per discutere una eventuale riorganizzazione degli spazi del complesso occupati da strutture di nostra "competenza" come il Museo". Un progetto interessante, che riporterebbe il complesso di Sant'Agostino a riacquisire il ruolo di centralità che, nei secoli, ha avuto per la città di Montalcino ma che, per incuria e noncuranza, ha purtroppo perduto. La speranza è che il progetto, nonostante il costo ingente per la riqualifica, non resti un'utopia e riesca ad andare in porto.

## Uomini & Terra

### Arcieri & Vittorie

Se 52 anni di "Apertura delle Cacce" e "Sagra del Tordo" stanno a 103 gare disputate, compreso il Torneo Straordinario nell'anno 2000 in onore del Giubileo, al primo posto per medaglie e frecce conquistate c'è la Ruga, con ben 35 trionfi messi a segno, seguita dal Borghetto con 25, il Pianello con 22 e il Travaglio con 19. Ma i veri protagonisti delle due sfide sono proprio gli arcieri e il medagliere, per maggior numero di vittorie in campo, conta, al primo posto, Luca Capaccioli con ben 20 trionfi alla Ruga, seguito al secondo posto, con 12 sfide vinte, da Marino Pascucci del Borghetto e Cesare Matteucci della Ruga. Al quarto e quinto posto ancora la Ruga, con Gianantonio Focacci (9 vittorie), e Claudio Sasseti (8 vittorie) e il Pianello con Massimo Bovini e le sue 7 vittorie insieme a Giancarlo Tanganelli sempre della Ruga.



**MONTALCINO**  
*La Sfinge*  
Costa del Municipio, 4 - Tel. & fax +39 0577 840069

**ALLE LOGGE DI PIAZZA**  
WINE BAR - CAFFETERIA  
DEGUSTAZIONE VINI DI MONTALCINO E PRODOTTI TIPICI  
MONTALCINO - Piazza del Popolo - Tel. 0577. 84 61 86

## Storia & Attualità

### Montalcino, atmosfera da cortometraggio

Verrà presentato nei Festival nazionali e varcherà l'Atlantico per volare negli Stati Uniti: è "Moffino", il cortometraggio ideato e scritto dal regista Giosuè Petrone, con la partecipazione di due giovani emergenti molto legati al territorio, Cosimo Politi, nipote di uno dei veterinari più noti e amati di Montalcino, Adone Tricca, e Elisa Bolognini che, nonostante viva a Firenze come Politi, è originaria proprio della città del Brunello. E se il cortometraggio ha come protagonista la storia di Moffino il soggetto è "Montalcino e l'atmosfera della vita di paese - spiega Politi che, da poco, ha terminato le riprese - si vedranno scenari e situazioni molto particolari, suggestivi per quanti non sono abituati alla vita di paese. Abbiamo scelto Montalcino perché, nell'immaginario collettivo, rappresenta perfettamente il tipico paese italiano, arricchito dalla produzione di quel Brunello che lo rende famoso in tutto il mondo e di cui, nel cortometraggio, non mancherà citazione". Otto minuti di immagini, paesaggi e colori di Montalcino che fanno da sfondo a una vicenda umana narrata anche con l'aiuto dei cittadini che, nelle riprese, hanno collaborato alla realizzazione del cortometraggio.

